



## **Ministero dell'Economia e delle Finanze**

Ufficio Stampa

### **Comunicato stampa**

#### **Torna Btp Italia: nuova emissione da martedì 27 maggio**

*Il titolo di Stato indicizzato all'inflazione pensato soprattutto per i piccoli risparmiatori, durata 7 anni, premio finale extra dell'1%*

Il Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF) annuncia che da martedì 27 a venerdì 30 maggio 2025 si terrà una nuova emissione del BTP Italia, il titolo di Stato indicizzato al tasso di inflazione italiana pensato soprattutto per il risparmiatore individuale.

Il nuovo BTP Italia avrà una durata di 7 anni e un premio finale extra pari all'1% per coloro che acquistano il titolo all'emissione e lo detengono fino a scadenza, il 4 giugno 2032.

Come per le precedenti emissioni, il titolo sarà collocato sul mercato in due fasi: la prima fase si svolgerà da martedì 27 a giovedì 29 maggio, salvo chiusura anticipata, e sarà riservata esclusivamente ai risparmiatori individuali e affini (il cosiddetto mercato *retail*); la seconda fase avrà luogo nella mattinata del 30 maggio e sarà riservata solo agli investitori istituzionali. I tassi minimi garantiti saranno comunicati lunedì 26 maggio.

I risparmiatori *retail* potranno sottoscrivere il BTP Italia attraverso il proprio *home banking*, se abilitato alle funzioni di *trading online*, o rivolgendosi al proprio referente in banca o all'ufficio postale presso cui si possiede un conto corrente con il conto deposito titoli.

Anche per questo titolo la tassazione è agevolata al 12,5%. È esente dalle imposte di successione, e, come previsto dalla legge di bilancio 2024, concorre all'esclusione dal calcolo ISEE fino a 50.000 euro investiti in titoli di Stato.

Il collocamento avverrà sulla piattaforma elettronica MOT (il mercato telematico delle obbligazioni e titoli di Stato di Borsa Italiana) attraverso tre banche dealers: Intesa Sanpaolo S.p.A., Unicredit S.p.A. e Banco BPM S.p.A.

Le comunicazioni ufficiali sulla nuova emissione del BTP Italia, le FAQ, la scheda informativa e la Nota tecnica per gli operatori saranno resi disponibili sul sito del MEF ([www.mef.gov.it](http://www.mef.gov.it)) e sul sito del Dipartimento del Tesoro alla sezione Debito Pubblico ([www.dt.mef.gov.it/it/debito\\_pubblico](http://www.dt.mef.gov.it/it/debito_pubblico)).

Per informazioni è possibile scrivere all'indirizzo di posta elettronica dedicato [btpitalia@mef.gov.it](mailto:btpitalia@mef.gov.it).

Roma, 23 aprile 2025

## BTP Italia

### Ventesima Emissione – Scheda informativa

<b>Emittente</b>	Repubblica Italiana
<b>Rating Emittente</b>	Baa3/BBB+/BBB/BBBh/BBB+ Moody's(stab)/S&P(stab)/Fitch(pos)/DBRS(pos)/Scope(stab)
<b>Annuncio dell'emissione</b>	26 maggio 2025, con Decreto di Emissione e Comunicato Stampa del Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF) in cui vengono descritte le caratteristiche del titolo.
<b>Tasso cedolare (reale) annuo minimo garantito</b>	È indicativo e viene comunicato prima dell'avvio della Prima Fase di collocamento per agevolare le scelte di investimento dei risparmiatori. Il Tasso cedolare (reale) annuo definitivo è fissato prima dell'avvio della Seconda Fase e non potrà essere inferiore al tasso minimo garantito.
<b>Scadenza</b>	7 anni (4 giugno 2032)
<b>Godimento e Regolamento</b>	Mercoledì 4 giugno 2025
<b>Struttura</b>	Titolo indicizzato all'inflazione italiana (Indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati - FOI, senza tabacchi)
- <i>Cedola: modalità di calcolo e pagamento</i>	Semestrale, indicizzata all'indice FOI senza tabacchi del semestre di competenza, corrisposta in via posticipata, e calcolata moltiplicando il tasso cedolare semestrale reale fisso (Tasso cedolare reale annuo definitivo/2) per il capitale rivalutato.  In caso di deflazione nel semestre, la cedola dello stesso semestre viene calcolata moltiplicando il tasso cedolare semestrale reale fisso per il capitale nominale non rivalutato ( <i>floor</i> sulla cedola), garantendo per il relativo semestre un rendimento minimo pari al tasso cedolare reale semestrale fisso. In caso di inflazione nei semestri successivi, la rivalutazione del capitale avverrà solo qualora l'indice torni a superare il livello massimo raggiunto nei semestri precedenti.
- <i>Rivalutazione del capitale: modalità di calcolo e pagamento</i>	Semestrale, in base all'indice FOI senza tabacchi, applicato al valore nominale acquistato; è corrisposta unitamente alla cedola.  In caso di deflazione nel semestre non vi è addebito e non è dovuto alcun pagamento da parte dell'investitore ( <i>floor</i> sul capitale). In caso di inflazione nei semestri successivi, la rivalutazione del capitale avverrà solo qualora l'indice torni a superare il livello massimo raggiunto nei semestri precedenti.
- <i>Rimborso del capitale nominale</i>	Rimborsato in unica soluzione a scadenza al valore nominale non rivalutato
<b>Prezzo di emissione</b>	100 (alla pari)
<b>Periodo di collocamento sul MOT</b>	4 giorni lavorativi del calendario di Borsa Italiana, dal 27 maggio al 30 maggio 2025
<b>Prima Fase del periodo di collocamento</b>	Dal 27 maggio al 29 maggio 2025

<p><b>Soggetti che possono partecipare<sup>1</sup></b></p> <p><b>Chiusura della Prima Fase</b></p> <p><b>Eventuale Chiusura anticipata</b></p>	<p>Risparmiatori individuali ed altri affini</p> <p>Alle 17,30 del giorno 29 maggio 2025. Le proposte irrevocabili di acquisto immesse sul MOT entro la data ed ora di efficacia della chiusura del collocamento, saranno soddisfatte per l'intero importo oggetto dei relativi contratti conclusi sul MOT.</p> <p>La comunicazione dell'eventuale chiusura anticipata alle 17,30 del secondo giorno di collocamento (28 maggio) verrà data al termine del primo giorno (27 maggio) oppure entro le ore 13 dello stesso secondo giorno. Tale comunicazione, alla quale verrà dato ampio risalto, sarà contestuale da parte del MEF e di Borsa Italiana e pubblicata secondo le rispettive prassi.</p>
<p><b>Seconda Fase del periodo di collocamento</b></p> <p><b>Soggetti che possono partecipare<sup>2</sup></b></p> <p><b>Chiusura della Seconda Fase</b></p>	<p>30 maggio 2025, dalle ore 10 alle ore 12</p> <p>Investitori istituzionali</p> <p>Alle ore 12 del giorno 30 maggio 2025. Al termine, le proposte di adesione verranno soddisfatte interamente ovvero, nel caso in cui gli ordini raccolti eccedano la quantità che il MEF intende offrire, Borsa Italiana procederà ad applicare un meccanismo di riparto.</p>
<p><b>Modalità di collocamento sul MOT</b></p>	<p>In via diretta a prezzo fisso sul MOT, il mercato telematico delle obbligazioni e titoli di Stato di Borsa Italiana, attraverso dei Dealer selezionati dal MEF tra gli Specialisti in titoli di Stato.</p>
<p><b>Modalità di acquisto da parte dei risparmiatori durante la Prima Fase</b></p>	<p>Per il tramite della banca (indipendentemente dal fatto che sia aderente o meno al MOT) dove è detenuto il deposito titoli, via sportello o via <i>home banking</i> (di norma con funzione di <i>trading</i> abilitata), oppure tramite gli uffici postali.</p>
<p><b>Taglio minimo acquistabile durante la Prima Fase</b></p>	<p>1.000 euro</p>
<p><b>Taglio minimo acquistabile durante la Seconda Fase</b></p>	<p>100.000 euro</p>
<p><b>Lotto minimo</b></p>	<p>1.000 euro</p>
<p><b>Informazioni note al mercato nel periodo di collocamento sul MOT</b></p>	<p>Prezzo di emissione e Tasso cedolare (reale) annuo minimo garantito. Il Tasso cedolare (reale) annuo definitivo viene comunicato al mercato con apposito Comunicato Stampa all'apertura dell'ultimo giorno del periodo di collocamento sul MOT (30 maggio 2025).</p>
<p><b>Meccanismo di fissazione del Tasso cedolare (reale) annuo definitivo</b></p>	<p>Sulla base delle condizioni di mercato del giorno 30 maggio 2025, ma comunque ad un livello non inferiore a quello del Tasso cedolare (reale) annuo minimo garantito annunciato il 26 maggio 2025.</p>

<sup>1,2</sup> Per una descrizione completa dei soggetti che possono partecipare alla Prima e alla Seconda Fase del collocamento, si veda l'allegato alla presente scheda informativa.

<b>Commissioni a carico degli investitori per l'adesione</b>	Non è prevista alcuna commissione a carico degli investitori per l'adesione al collocamento.
<b>Commissioni corrisposte dal MEF agli intermediari unicamente durante la Prima Fase del periodo di collocamento</b>	0,60% (da calcolarsi sull'importo nominale emesso non rivalutato) corrisposto dal MEF agli intermediari che prestano il servizio di investimento nei confronti dell'acquirente finale del titolo in proporzione all'ammontare degli ordini raccolti durante la Prima Fase del periodo di collocamento e in base alle modalità tecniche stabilite nel Decreto di Emissione.
<b>Commissioni corrisposte dal MEF per Dealer e Co-Dealer</b>	0,075% (da calcolarsi sull'importo nominale emesso non rivalutato) in base alle modalità tecniche stabilite nel Decreto di Emissione.
<b>Dealer selezionati dal MEF tra gli Specialisti in titoli di Stato</b>	Intesa Sanpaolo S.p.A. UniCredit S.p.A. Banco BPM S.p.A.
<b>Co-Dealer selezionati dal MEF tra gli aderenti al mercato MOT</b>	Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. Banca Sella Holding S.p.A.
<b>Premio finale extra<sup>3</sup></b>	Agli investitori che acquistano il titolo durante la Prima Fase del periodo di collocamento e lo detengono fino alla scadenza (4 giugno 2032) il MEF corrisponderà un premio pari all'1% lordo (da calcolarsi sull'importo nominale acquistato non rivalutato).
<b>Quotazione</b>	MOT (Borsa Italiana)
<b>Liquidità sul mercato secondario</b>	Dal giorno del regolamento/godimento il titolo sarà negoziabile sul MOT e ne verrà garantita la liquidità attraverso l'impegno dei Dealer e dei Co-Dealer selezionati dal MEF tra i più attivi partecipanti al MOT sul comparto dei titoli di Stato italiani.
<b>Commissioni di negoziazione sul MOT a partire dal 4 giugno 2025</b>	Fissate a discrezione delle banche aderenti al MOT.
<b>Regime fiscale</b>	Agevolato al 12,5 per cento, come per tutti i titoli di Stato
<b>ISEE</b>	Come per tutti i titoli di Stato e i prodotti del Risparmio Postale, non contribuisce al calcolo del patrimonio familiare ai fini ISEE (Indicatore della Situazione Economica Equivalente) fino ad un totale cumulato massimo di 50.000 euro comprensivo degli altri titoli di Stato e prodotti del Risparmio Postale già in possesso.
<b>Informazioni sull'emissione</b>	I comunicati stampa concernenti l'emissione e i suoi risultati, insieme con tutta la documentazione tecnica, saranno disponibili sul sito del MEF ( <a href="http://www.mef.gov.it">www.mef.gov.it</a> ) e della Direzione del Debito Pubblico del Dipartimento del Tesoro ( <a href="http://www.dt.mef.gov.it">www.dt.mef.gov.it</a> ).

<sup>3</sup>Le informazioni di dettaglio circa il premio fedeltà saranno disponibili all'interno delle FAQ del BTP Italia sul sito del MEF ([www.mef.gov.it](http://www.mef.gov.it)) e sul sito della Direzione del Debito Pubblico del Dipartimento del Tesoro ([www.dt.mef.gov.it/it/debito\\_pubblico/](http://www.dt.mef.gov.it/it/debito_pubblico/)).

## Tempistica della ventesima emissione

Data	Evento
<b>Lunedì 26 maggio 2025</b>	Predisposizione e diffusione da parte del MEF di un Comunicato Stampa ed emanazione del Decreto di Emissione, che definisce le caratteristiche del titolo, annuncia il Tasso cedolare (reale) annuo minimo garantito e il codice ISIN del titolo per la Prima Fase del collocamento.
<b>Martedì 27 maggio 2025</b>	Ore 9,00 – Inizio Prima Fase del periodo di collocamento sul MOT.
<b>Mercoledì 28 maggio 2025</b>	Ore 9,00 – 17,30 – Seconda giornata di collocamento sul MOT In caso il MEF decida di avvalersi della facoltà di chiusura anticipata nel secondo giorno di collocamento verrà data ampia comunicazione nel tardo pomeriggio del giorno precedente oppure entro le ore 13 del giorno stesso.
<b>Giovedì 29 maggio 2025</b>	Ore 17,30 - Chiusura Prima Fase del periodo di collocamento, salvo chiusura anticipata. Comunicazione da parte del MEF del codice ISIN del titolo per la Seconda Fase del collocamento.
<b>Venerdì 30 maggio 2025</b>	Entro le ore 10,00 – Comunicazione da parte del MEF del tasso cedolare (reale) annuo definitivo tramite Comunicato Stampa. Ore 10,00 – Inizio Seconda Fase del periodo di collocamento sul MOT della durata di 2 ore. Ore 12,00 – Chiusura Seconda Fase del periodo di collocamento. Al termine, le proposte di adesione verranno soddisfatte interamente ovvero, nel caso in cui gli ordini raccolti eccedano la quantità che il MEF intende offrire, Borsa Italiana procederà ad applicare un meccanismo di riparto comunicando il relativo coefficiente. Successivamente, il MEF fissa con apposito Decreto di Accertamento la quantità nominale emessa finale durante la Prima e la Seconda Fase, insieme al Tasso cedolare (reale) annuo definitivo già reso noto nella mattina.
<b>Mercoledì 4 giugno 2025</b>	Data di godimento/regolamento <sup>4</sup> Primo giorno di negoziazione libera su MOT <sup>5</sup>

*Le informazioni qui riportate non sono destinate ad essere pubblicate o distribuite, direttamente o indirettamente, negli Stati Uniti d'America. Il documento e le informazioni in esso contenute non costituiscono un'offerta di vendita di strumenti finanziari negli Stati Uniti. Gli strumenti finanziari a cui viene fatto riferimento non sono stati e non saranno registrati ai sensi del U.S. Securities Act of 1933, come modificato (il "Securities Act") e non possono essere offerti o venduti negli Stati Uniti d'America, salvo siano registrati ai sensi del Securities Act o sulla base di esenzioni applicabili ai sensi del Securities Act. Tali strumenti finanziari non sono e non saranno oggetto di alcuna offerta pubblica negli Stati Uniti d'America. Di conseguenza, questi strumenti finanziari possono essere offerti, venduti o consegnati soltanto a persone fuori dagli Stati Uniti ai sensi della Regulation S del Securities Act.*

<sup>4</sup>La coincidenza tra data di regolamento e quella di godimento è dettata dall'esigenza che al momento dell'acquisto l'acquirente non debba versare dietimi.

<sup>5</sup>Il regolamento delle negoziazioni libere sul mercato secondario MOT è fissato in 2 giorni successivi alla loro data di conclusione.

## ALLEGATO

Tabelle con elenco delle tipologie di investitori che potranno partecipare  
alle due Fasi del Periodo di Distribuzione

<b>SOGGETTI AMMESSI ALLA PRIMA FASE DEL PERIODO DI DISTRIBUZIONE</b> (27-28-29 maggio 2025)
A) Persone fisiche comunque classificate
B) Soggetti al dettaglio, con esclusione di controparti qualificate e clienti professionali di diritto (di cui all'Allegato 3 del Regolamento CONSOB n. 20307/2018 e sue successive modifiche ed integrazioni). Sono quindi inclusi i clienti al dettaglio divenuti professionali su richiesta (di cui al numero II dell'Allegato 3 del Regolamento CONSOB n. 20307/2018 e sue successive modifiche ed integrazioni), che ai fini dell'operazione dovranno farsi identificare come soggetti al dettaglio dall'intermediario a cui inviano o sottomettono l'ordine di acquisto o comunque far risultare all'intermediario tale loro qualifica
C) Società di gestione autorizzate alla prestazione del servizio di gestione su base individuale di portafogli di investimento per conto delle categorie definite ai punti A) e B)
D) Intermediari autorizzati abilitati alla gestione dei portafogli individuali per conto delle categorie definite ai punti A) e B)
E) Società fiduciarie che prestano servizi di gestione di portafogli di investimento, anche mediante intestazione fiduciaria, esclusivamente per conto di clienti appartenenti alle categorie definite ai punti A) e B)

**SOGGETTI AMMESSI ALLA  
SECONDA FASE DEL PERIODO DI DISTRIBUZIONE**

(30 maggio 2025)

F) Controparti qualificate non persone fisiche, anche se richiedono di essere considerati soggetti al dettaglio o clienti professionali, di cui all'Allegato 3 del Regolamento CONSOB n. 20307/2018\*

G) Soggetti professionali di diritto non persone fisiche, anche se richiedono di essere considerati soggetti al dettaglio, di cui all'Allegato 3 del Regolamento CONSOB n. 20307/2018\*

H) Enti inclusi nelle Pubbliche Amministrazioni

\* Segue l'elenco dei soggetti facenti parte delle categorie F) e G):

Soggetti che sono tenuti ad essere autorizzati o regolamentati per operare nei mercati finanziari, italiani o esteri

Imprese di investimento

Banche

Imprese di assicurazione

Organismi di investimento collettivo del risparmio

Società di gestione del risparmio non ammesse alla prima fase di distribuzione

Società di gestione armonizzate

Fondi pensione e società di gestione di tali fondi

Intermediari finanziari iscritti negli elenchi di cui agli articoli 106, 107 e 113 TUB

Società finanziarie ammesse al mutuo riconoscimento

Istituti di moneta elettronica

Fondazioni bancarie

Governi nazionali e loro corrispondenti uffici, compresi gli organismi pubblici incaricati di gestire il debito pubblico

Banche centrali

Organizzazioni sovranazionali a carattere pubblico

Imprese la cui attività principale consista nel negoziare per conto proprio merci e strumenti finanziari derivati su merci

<p>Imprese la cui attività esclusiva consista nel negoziare per conto proprio nei mercati di strumenti finanziari derivati e, per meri fini di copertura, nei mercati a pronti, purché esse siano garantite da membri che aderiscono alle controparti centrali di tali mercati, quando la responsabilità del buon fine dei contratti stipulati da dette imprese spetta a membri che aderiscono alle controparti centrali di tali mercati</p>
<p>Le categorie corrispondenti a quelle precedenti di soggetti di Paesi non appartenenti all'Unione europea</p>
<p>Altri istituti finanziari autorizzati o regolamentati</p>
<p>Soggetti che svolgono esclusivamente la negoziazione per conto proprio su mercati di strumenti finanziari e che aderiscono indirettamente al servizio di liquidazione, nonché al sistema di compensazione e garanzia</p>
<p>Altri investitori istituzionali, compresi gli enti dediti alla cartolarizzazione di attivi o altre operazioni finanziarie</p>
<p>Investitori istituzionali all'estero</p>
<p>Imprese di grandi dimensioni che presentano a livello di singola società, almeno due dei seguenti requisiti dimensionali:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- totale di bilancio: 20.000.000 EUR,</li> <li>- fatturato netto: 40.000.000 EUR,</li> <li>- fondi propri: 2.000.000 EUR.</li> </ul>

# **BTP ITALIA – FAQ**

## **(aggiornato al 12/05/2025)**

### **Sommario**

<b>CARATTERISTICHE DEL BTP ITALIA .....</b>	<b>3</b>
Cosa sono i BTP Italia?.....	3
Per chi è consigliato questo genere di investimento?.....	3
Qual è il tasso reale annuo minimo garantito dai BTP Italia? .....	3
Come e quando si possono acquistare i BTP Italia? .....	3
È possibile aderire all’offerta del BTP Italia tramite il servizio Banco Posta?.....	3
È possibile acquistare il BTP Italia se non si è titolari di un conto Banco Posta?.....	4
Quali sono le caratteristiche principali dei BTP Italia?.....	4
E se non c’è inflazione, cosa succede? .....	4
Qual è il lotto minimo acquistabile all’emissione? .....	4
In che cosa si differenziano dagli altri titoli di Stato? .....	4
Sono previste commissioni o tasse particolari per l’acquisto all’emissione dei BTP Italia? .....	5
Qual è la tassazione prevista per questi titoli? .....	5
Se acquisto il BTP Italia, l’ammontare investito verrà escluso dall’indicatore ISEE di situazione economico-patrimoniale? .....	5
A chi mi posso rivolgere per avere informazioni sul BTP Italia? .....	5
<b>ACQUISTO ALL’EMISSIONE DA PARTE DI INVESTITORI STATUNITENSIS ED ESTERI .....</b>	<b>6</b>
L’offerta dei BTP Italia è rivolta anche a persone residenti negli Stati Uniti d’America?.....	6
Possono invece acquistare all’emissione i BTP Italia i cittadini americani non residenti in America che risiedono in Italia?.....	6
Possono partecipare all’offerta investitori con cittadinanza e/o nazionalità diversa da quella italiana e americana che si trovano a) in Italia o b) all’estero in una nazione diversa dagli Stati Uniti d’America? .....	6
Nell’ambito delle gestioni patrimoniali possono acquistare all’emissione il BTP Italia durante il periodo di collocamento gli investitori residenti all’estero, gli investitori istituzionali, le fiduciarie e le persone giuridiche? .....	6
<b>PROCEDURA DI COLLOCAMENTO: FASI E RELATIVI INVESTITORI AMMESSI .....</b>	<b>6</b>
Che cosa è il MOT? .....	6

Come viene collocato il BTP Italia?.....	6
Che cosa sono la Prima Fase e la Seconda Fase del periodo di collocamento? .....	7
Come viene identificato il BTP Italia durante la Prima e la Seconda Fase del periodo di collocamento? .....	7
Chi sono i soggetti che possono partecipare alla Prima Fase del periodo di collocamento? .....	8
Chi sono i soggetti che possono partecipare alla Seconda Fase del Periodo di collocamento? .....	9
Nella documentazione del BTP Italia si fa riferimento agli Enti inclusi nelle Pubbliche amministrazioni, come soggetti che possono partecipare esclusivamente alla Seconda Fase del periodo di collocamento. Quali sono esattamente questi soggetti?.....	9
Gli investitori esteri possono partecipare al collocamento? Se sì, a quale Fase? .....	9
Ci sono soggetti che possono partecipare sia alla Prima Fase del periodo di collocamento che alla Seconda Fase? .....	9
Ci sono soggetti che sono esclusi del tutto, tanto alla Prima Fase che alla Seconda Fase del periodo di collocamento?.....	10
Il MEF può prevedere la chiusura anticipata nella Prima Fase del periodo di collocamento? Come viene comunicata agli investitori?.....	10
Cosa succede al termine della Seconda Fase del periodo di collocamento? .....	10
Chi sono i <i>Dealers</i> e i <i>Co-Dealers</i> del collocamento del BTP Italia? .....	11
L'operazione di emissione del BTP Italia è riferibile al servizio di negoziazione/raccolta ordini o al servizio di collocamento? .....	11
Per il BTP Italia valgono le disposizioni del Decreto Trasparenza?.....	11
È consentito all'investitore di recedere dagli ordini di acquisto di BTP Italia effettuati on-line?.....	12
È consentito all'investitore di recedere dagli ordini di acquisto di BTP Italia effettuati fuori sede? .....	12
Quali sono i soggetti cui il MEF riconosce la commissione per la raccolta ordini di acquisto dalla clientela durante la Prima Fase del periodo di collocamento?.....	12
<b>PREMIO FINALE EXTRA.....</b>	<b>13</b>
Cos'è, a chi spetta e come si calcola il "premio finale extra"? .....	13
Quali sono le conseguenze sul "premio finale extra" in caso di trasferimento del BTP Italia tra Depositi Titoli intestati a persone fisiche parzialmente in modo diverso (in sede di acquisto all'emissione immesso in Deposito Titoli intestato A-B e successivamente trasferito in Deposito Titoli intestato A-B-C). C'è una riduzione proporzionale del premio?.....	13
Quali sono le conseguenze sul "premio finale extra" in caso di trasferimento del BTP Italia a titolo successorio a seguito di morte dell'originario investitore. Ne beneficiano gli eredi?.....	14
Quali sono le conseguenze sul "premio finale extra" in caso di trasferimento del BTP Italia a seguito di donazione dell'originario acquirente all'emissione durante la Prima Fase del periodo di collocamento, a un terzo. Ne beneficia il donatario? .....	14
Nel caso di un'operazione di prestito titoli avente ad oggetto il BTP Italia il prestatore mantiene il diritto al "premio finale extra"? .....	14

## **CARATTERISTICHE DEL BTP ITALIA**

### **Cosa sono i BTP Italia?**

I BTP Italia sono titoli di Stato indicizzati all'inflazione italiana, con cedole semestrali e durata compresa tra i 4 e gli 8 anni, pensati soprattutto per le esigenze dei risparmiatori e degli investitori *retail*.

Come gli altri titoli dedicati agli investitori *retail*, i BTP Italia sono strumenti che il Tesoro emette utilizzando non il meccanismo tradizionale dell'asta, ma la piattaforma MOT di Borsa Italiana - Euronext ([www.borsaitaliana.it](http://www.borsaitaliana.it)).

Si tratta di un investimento semplice da realizzare grazie alla possibilità di acquisto direttamente in banca, all'ufficio postale o tramite il proprio *home banking* - se abilitato alla funzione di *trading on line* - senza commissioni e vincoli per gli investitori.

### **Per chi è consigliato questo genere di investimento?**

I BTP Italia sono dei titoli di Stato pensati principalmente per i piccoli investitori privati. È un investimento di medio termine che prevede una remunerazione sempre allineata all'evoluzione del costo della vita. Le innovative modalità di acquisto all'emissione diretta (su piattaforma MOT [www.borsaitaliana.it](http://www.borsaitaliana.it)) ne fanno un prodotto ideale per chi è abituato a gestire in autonomia i propri investimenti tramite i sistemi di *trading online*.

### **Qual è il tasso reale annuo minimo garantito dai BTP Italia?**

Il tasso viene comunicato dal Tesoro prima dell'apertura del periodo di collocamento e dipende dalle condizioni di mercato del periodo. Sul sito [www.mef.gov.it](http://www.mef.gov.it) sarà resa disponibile la comunicazione dei tassi applicati per ogni emissione.

### **Come e quando si possono acquistare i BTP Italia?**

I BTP Italia si acquistano all'emissione direttamente on-line, attraverso qualsiasi sistema di *home banking* abilitato alle funzioni di *trading* durante i giorni del periodo di collocamento. Come tutti gli altri titoli di Stato, comunque, anche i BTP Italia si possono acquistare all'emissione allo sportello presso la propria banca o Ufficio Postale abilitato. Le date dei periodi di collocamento verranno comunicate sul sito del Ministero dell'Economia e delle finanze [www.mef.gov.it](http://www.mef.gov.it).

### **È possibile aderire all'offerta del BTP Italia tramite il servizio Banco Posta?**

Sì, analogamente a tutti gli altri titoli di Stato.

## **È possibile acquistare il BTP Italia se non si è titolari di un conto Banco Posta?**

Il BTP Italia può essere sottoscritto sia se si dispone di un Conto Corrente Postale sia di un Libretto Postale.

Per poter sottoscrivere il BTP Italia occorre che per il risparmiatore siano soddisfatte congiuntamente le seguenti condizioni:

- aver sottoscritto il contratto sui servizi di investimento;
- aver effettuato il Questionario di profilazione MIFID e che questo sia ancora in corso di validità e non scaduto;
- essere stato classificato ai fini MIDIF;
- disporre di un deposito titoli associato al Libretto Postale o al Conto Corrente.

## **Quali sono le caratteristiche principali dei BTP Italia?**

I BTP Italia sono gli unici titoli di Stato italiani indicizzati al tasso di inflazione nazionale. Ogni 6 mesi pagano interessi a tasso fisso sul capitale rivalutato all'inflazione del semestre di riferimento, sulla base dell'indice ISTAT sui prezzi al consumo per famiglie di operai e impiegati (FOI) con esclusione dei tabacchi. Inoltre, con i BTP Italia la rivalutazione del capitale viene corrisposta semestralmente, con un recupero immediato dell'inflazione.

## **E se non c'è inflazione, cosa succede?**

In caso di deflazione, le cedole vengono comunque calcolate sul capitale nominale investito, quindi con una protezione estesa non solo alla quota capitale, ma anche agli interessi.

## **Qual è il lotto minimo acquistabile all'emissione?**

I BTP Italia hanno un lotto minimo pari a 1.000 euro. Per quanto riguarda la Prima Fase del periodo di collocamento destinata ai risparmiatori individuali e altri affini (di cui si dirà di seguito), il taglio minimo acquistabile di ciascun ordine è di 1.000 euro e se ne possono acquistare all'emissione per multipli di 1.000 euro. Il taglio minimo delle proposte di acquisto nel corso della Seconda Fase del periodo di collocamento è di 100.000 euro con multipli di 1.000 euro.

## **In che cosa si differenziano dagli altri titoli di Stato?**

I BTP Italia si differenziano dagli altri titoli di Stato sia per caratteristiche finanziarie che per modalità di collocamento.

Per quanto riguarda le caratteristiche finanziarie, i BTP Italia sono gli unici titoli di Stato indicizzati all'inflazione italiana. Infatti, i BTP€i, che sono gli unici altri titoli di Stato

indicizzati all'inflazione emessi dal Tesoro italiano, indicizzano gli interessi al tasso di inflazione europea, non italiana, e inoltre il pagamento della rivalutazione del capitale avviene in un'unica soluzione a scadenza.

È previsto, inoltre, un premio finale extra esclusivamente per gli investitori che acquistano i titoli durante la Prima Fase del periodo di collocamento, e li detengono fino alla scadenza.

Ulteriore elemento di distinzione rispetto a tutti gli altri titoli di Stato è la modalità di emissione: il collocamento avviene attraverso la piattaforma elettronica MOT di Borsa italiana e chi prenota il titolo durante la Prima Fase destinata ai risparmiatori individuali e altri affini ha la sicurezza di potersi aggiudicare sempre il quantitativo richiesto.

### **Sono previste commissioni o tasse particolari per l'acquisto all'emissione dei BTP Italia?**

Non è prevista alcuna commissione bancaria a carico degli investitori per l'acquisto all'emissione, come per gli altri titoli di Stato a medio lungo termine.

Le commissioni per la vendita anticipata sul mercato secondario o l'acquisto successivamente all'emissione sono quelle concordate con la propria banca.

### **Qual è la tassazione prevista per questi titoli?**

Come per tutti gli altri titoli di Stato, la tassazione ridotta dei redditi di capitale e diversi è al 12,5%. Analogamente a tutti gli altri titoli di Stato non sono soggetti all'imposta di successione.

### **Se acquisto il BTP Italia, l'ammontare investito verrà escluso dall'indicatore ISEE di situazione economico-patrimoniale?**

La legge di bilancio per il 2024 ha escluso i titoli di Stato ed altri prodotti finanziari garantiti dello Stato, fino ad un limite massimo di 50.000 euro complessivi, dal calcolo dell'indicatore ISEE. La risposta è quindi affermativa, nei limiti citati e con riferimento al valore nominale posseduto del BTP Italia, degli altri titoli di Stato e prodotti del Risparmio Postale che sono per definizione garantiti dello Stato.

### **A chi mi posso rivolgere per avere informazioni sul BTP Italia?**

Il BTP Italia è sottoscrivibile presso tutte le banche e tutti gli uffici postali. Il consiglio è quindi di rivolgersi al proprio referente e visitare il sito della propria banca.

In ogni caso, tutte le informazioni e le comunicazioni ufficiali sul BTP Italia sono reperibili sul sito del MEF all'indirizzo [www.mef.gov.it](http://www.mef.gov.it) e presso le pagine ufficiali di @MEF\_gov su X, Instagram, LinkedIn e Facebook.

È anche attiva per tutti i collocamenti BTP Italia la mail: [btptalia@mef.gov.it](mailto:btptalia@mef.gov.it).

## **ACQUISTO ALL'EMISSIONE DA PARTE DI INVESTITORI STATUNITENSI ED ESTERI**

### **L'offerta dei BTP Italia è rivolta anche a persone residenti negli Stati Uniti d'America?**

Assolutamente no. L'offerta è rivolta agli investitori che **non** si trovano negli Stati Uniti d'America. Nessun soggetto, indipendentemente dalla nazionalità o della residenza, può acquistare all'emissione il BTP Italia dal territorio americano.

### **Possono invece acquistare all'emissione i BTP Italia i cittadini americani non residenti in America che risiedono in Italia?**

Le persone di nazionalità americana residenti in Italia possono acquistare all'emissione il BTP Italia.

### **Possono partecipare all'offerta investitori con cittadinanza e/o nazionalità diversa da quella italiana e americana che si trovano a) in Italia o b) all'estero in una nazione diversa dagli Stati Uniti d'America?**

Di solito sì, ma dipende dalla legislazione del paese di cui si è cittadini.

### **Nell'ambito delle gestioni patrimoniali possono acquistare all'emissione il BTP Italia durante il periodo di collocamento gli investitori residenti all'estero, gli investitori istituzionali, le fiduciarie e le persone giuridiche?**

Sì, ma tenendo conto delle restrizioni di cui sopra.

## **PROCEDURA DI COLLOCAMENTO: FASI E RELATIVI INVESTITORI AMMESSI**

### **Che cosa è il MOT?**

Il MOT (Mercato Obbligazionario Telematico [www.borsaitaliana.it](http://www.borsaitaliana.it)) è il mercato secondario elettronico, gestito da Borsa Italiana, dove vengono negoziati contratti di compravendita relativi a obbligazioni domestiche ed estere e a titoli di Stato (nei giorni di borsa aperta per tutta la durata degli stessi titoli, dalle ore 9,00 alle 17,30). È un mercato al dettaglio, ossia particolarmente specializzato per le transazioni anche di importo molto limitato, essendo il lotto minimo di negoziazione pari a 1.000 euro.

### **Come viene collocato il BTP Italia?**

Il BTP Italia viene emesso attraverso il MOT ([www.borsaitaliana.it](http://www.borsaitaliana.it)) secondo la tempistica specificata nella scheda informativa del titolo (disponibile sul sito internet [www.mef.gov.it](http://www.mef.gov.it)).

Si tratta di una transazione tipica da mercato primario (ossia dove un titolo nasce per la prima volta) anche se la procedura di collocamento viene eseguita su un'infrastruttura tecnologica, quella del MOT, che è invece normalmente usata come mercato secondario. A differenza della procedura d'asta dove il prezzo viene determinato al termine dell'asta stessa, in questa nuova procedura è il tasso cedolare ad essere determinato nell'ultimo giorno del collocamento in base alle condizioni di mercato, mentre il prezzo è fissato alla pari. Il periodo di collocamento è diviso in Prima e Seconda Fase. Nel corso della Prima Fase le banche aderenti al MOT inoltrano gli ordini ricevuti dagli investitori ammessi alla Prima Fase sottoscrivendo contratti di compravendita sullo stesso MOT ad un prezzo fisso pari a 100. Durante la Seconda Fase, le banche raccolgono le proposte di adesione, sempre a prezzo fisso pari a 100, che verranno soddisfatte interamente ovvero applicando un meccanismo di riparto, nel caso in cui la quantità raccolta ecceda l'ammontare che il Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF) intende offrire e che sarà comunicato successivamente. Al termine del periodo di collocamento e dell'eventuale meccanismo di riparto per la Seconda Fase, il MEF, mediante decreto di accertamento, fissa l'ammontare totale di BTP Italia da emettere. La data di regolamento (valuta) dell'emissione, vale a dire il vero e proprio giorno di emissione, per tutti i contratti conclusi nell'ambito del collocamento (sia durante la Prima Fase sia durante la Seconda Fase del periodo di collocamento), viene specificata nella scheda informativa del titolo (disponibile sul sito internet [www.mef.gov.it](http://www.mef.gov.it)). È possibile acquistare il titolo durante il periodo di collocamento via internet, attraverso il proprio *home-banking*, oppure recandosi presso la propria banca o Ufficio Postale abilitato secondo le modalità tradizionali. Dal giorno di regolamento dell'emissione, il titolo sarà negoziabile sul mercato secondario (MOT [www.borsaitaliana.it](http://www.borsaitaliana.it)) ed avrà un prezzo determinato dalle condizioni di mercato, al pari di ogni altro titolo quotato e scambiato sulla medesima piattaforma di negoziazione.

### **Che cosa sono la Prima Fase e la Seconda Fase del periodo di collocamento?**

Il BTP Italia viene collocato sul mercato durante un periodo di collocamento che si divide in due fasi: la Prima Fase, che si sviluppa nei primi giorni dell'offerta (che comunque non potranno essere inferiori a due) è riservata ai risparmiatori individuali ed altri affini, mentre la Seconda Fase, ovvero l'ultima giornata del periodo di collocamento è riservata agli investitori istituzionali. Le tempistiche puntuali di ogni emissione verranno specificate nella scheda informativa del titolo (disponibile sul sito internet [www.mef.gov.it](http://www.mef.gov.it)).

### **Come viene identificato il BTP Italia durante la Prima e la Seconda Fase del periodo di collocamento?**

Al BTP Italia verrà assegnato un codice ISIN "speciale" per la Prima Fase del periodo di collocamento e un codice ISIN regolare, che sarà quello di mercato, per la Seconda

Fase del periodo di collocamento. Il codice ISIN "speciale" verrà sostituito dal codice ISIN regolare al momento dell'eventuale vendita dei titoli sul mercato secondario a partire dalla data di regolamento in poi. Solo ai possessori di titoli individuati tramite il codice ISIN "speciale" verrà corrisposto, a scadenza, il premio finale extra in quanto vorrà dire che non hanno mai venduto il titolo prima della scadenza.

### **Chi sono i soggetti che possono partecipare alla Prima Fase del periodo di collocamento?**

I risparmiatori individuali e altri affini possono partecipare alla Prima Fase del periodo di collocamento.

In particolare, alla Prima Fase del periodo di collocamento possono partecipare:

- a) le persone fisiche, a prescindere dalla loro classificazione;
- b) i soggetti al dettaglio, con esclusione di controparti qualificate e clienti professionali di diritto (di cui all'Allegato 3 del Regolamento CONSOB n. 20307/2018 e sue successive modifiche ed integrazioni). Sono quindi inclusi i clienti al dettaglio divenuti professionali su richiesta (di cui al numero II dell'Allegato 3 del Regolamento CONSOB n. 20307/2018 e sue successive modifiche ed integrazioni), che ai fini dell'operazione dovranno farsi identificare come soggetti al dettaglio dall'intermediario a cui inviano o sottomettono l'ordine di acquisto o comunque far risultare all'intermediario tale loro qualifica;
- c) le società di gestione autorizzate alla prestazione del servizio di gestione su base individuale di portafogli di investimento per conto delle categorie definite ai punti a) e b);
- d) gli intermediari autorizzati abilitati alla gestione dei portafogli individuali per conto delle categorie definite ai punti a) e b);
- e) le società fiduciarie che prestano servizi di gestione di portafogli di investimento, anche mediante intestazione fiduciaria, esclusivamente per conto di clienti appartenenti alle categorie definite ai punti a) e b).

La responsabilità di accertare la natura dell'investitore, e quindi di veicolare l'ordine di acquisto nella Prima o nella Seconda Fase del periodo di collocamento, a seconda dei casi, spetta all'intermediario che riceve l'ordine direttamente dall'acquirente finale (cosiddetto intermediario di prossimità). Tale ordine potrà essere effettuato o allo sportello o mediante il sistema di *home-banking* abilitato al *trading online*. Con riferimento alle categorie di cui ai punti c), d) ed e) di cui sopra, i soggetti ivi ricompresi potranno partecipare alla Prima Fase del periodo di collocamento ove siano disposti, a richiesta, a dare formale evidenza della circostanza che agiscono per conto di clienti inclusi nelle categorie di cui ai punti a) e b) dell'elenco che precede.

## **Chi sono i soggetti che possono partecipare alla Seconda Fase del Periodo di collocamento?**

Alla Seconda Fase del periodo di collocamento sono ammessi tutti i soggetti esclusi dalla Prima Fase del periodo di collocamento, salvo quanto previsto dalle "restrizioni alla vendita" imposte dai diversi Paesi (tra cui gli Stati Uniti d'America).

## **Nella documentazione del BTP Italia si fa riferimento agli Enti inclusi nelle Pubbliche amministrazioni, come soggetti che possono partecipare esclusivamente alla Seconda Fase del periodo di collocamento. Quali sono esattamente questi soggetti?**

Si fa riferimento a tutte le Amministrazioni Pubbliche di cui all'[Elenco delle pubbliche amministrazioni pubblicato dall'ISTAT](#), predisposto sulla base del criterio SEC 2010 del sistema statistico nazionale e comunitario.

## **Gli investitori esteri possono partecipare al collocamento? Se sì, a quale Fase?**

Gli investitori individuali esteri possono partecipare al collocamento, salvo quanto previsto dalle "restrizioni alla vendita" imposte dai diversi Paesi (tra cui gli Stati Uniti d'America), cui gli investitori individuali devono far riferimento. L'identificazione e l'attestazione della loro natura spetta all'intermediario che riceve l'ordine dall'acquirente finale e che si impegna a trasmetterla agli intermediari a cui invia l'ordine di acquisto ricevuto dal cliente estero. Infatti, nel caso di catene di intermediazione estere farà fede l'attestazione effettuata dal primo intermediario estero della catena all'ultimo intermediario italiano, tenuto alla normale diligenza professionale in ordine alla veridicità delle informazioni ricevute. In tal caso, l'investitore individuale estero potrà partecipare alla Prima Fase del periodo di collocamento.

In mancanza di un accertamento oggettivo da parte dell'intermediario di prossimità, l'investitore potrà partecipare al collocamento, ma dovrà essere indirizzato alla Seconda Fase del periodo di collocamento analogamente agli investitori istituzionali esteri.

Gli investitori individuali non italiani ma residenti in Italia - quindi dotati di codice fiscale - e i soggetti italiani con codice fiscale ma residenti all'estero possono partecipare alla Prima Fase del periodo di collocamento.

## **Ci sono soggetti che possono partecipare sia alla Prima Fase del periodo di collocamento che alla Seconda Fase?**

No. I soggetti ammessi alla Prima Fase non possono partecipare alla Seconda Fase e viceversa. Ci possono essere dei casi di soggetti ammessi alla Prima Fase, quali ad esempio i clienti professionali su richiesta non persone fisiche, ossia coloro i quali sarebbero classificabili come clienti al dettaglio che abbiano richiesto di essere

considerati clienti professionali. È importante, a tale scopo, che il cliente stesso si faccia parte attiva con l'intermediario per verificare la possibilità di partecipare alla Prima Fase del periodo di collocamento del BTP Italia.

### **Ci sono soggetti che sono esclusi del tutto, tanto alla Prima Fase che alla Seconda Fase del periodo di collocamento?**

No, fatti salvi i casi di restrizioni alla vendita previste dai Paesi di appartenenza dei risparmiatori/investitori, ovvero i Paesi in cui i risparmiatori/investitori si trovino.

### **Il MEF può prevedere la chiusura anticipata nella Prima Fase del periodo di collocamento? Come viene comunicata agli investitori?**

Generalmente, il MEF si riserva la possibilità di chiudere anticipatamente la Prima Fase del periodo di collocamento, dandone ampia comunicazione al mercato.

Nel caso in cui venga prevista, la comunicazione relativa alla chiusura anticipata, di cui verrà dato ampio riscontro, sarà contestuale da parte del MEF e di Borsa Italiana, con pubblicazione secondo le rispettive prassi; inoltre sarà disponibile sul sito del MEF ([www.mef.gov.it](http://www.mef.gov.it)), della Direzione del Debito Pubblico del Dipartimento del Tesoro ([www.debitopubblico.it](http://www.debitopubblico.it)) e di Borsa Italiana ([www.borsaitaliana.it](http://www.borsaitaliana.it)).

Si ricorda che tutti gli ordini di acquisto del titolo, indipendentemente dalla modalità prescelta dagli investitori per eseguirli (via sportello presso la propria banca, via home banking, oppure tramite gli uffici postali abilitati), andranno a buon fine se e solo se effettuati nel corso del periodo di apertura del collocamento.

### **Cosa succede al termine della Seconda Fase del periodo di collocamento?**

Terminata la Seconda Fase del Periodo di Distribuzione, le proposte di acquisto validamente immesse sul MOT divengono ordini di acquisto. L'offerta totale che il MEF intende garantire per la Seconda Fase del Periodo di Distribuzione coincide con la proposta in vendita immessa sul MOT dal *Dealer* incaricato per la Seconda Fase del Periodo di Distribuzione. Qualora l'ammontare complessivo degli ordini di acquisto risulti superiore all'offerta totale che il MEF intende collocare per la Seconda Fase del Periodo di Distribuzione, tali ordini verranno soddisfatti sulla base di un criterio di riparto con arrotondamento per difetto al taglio unitario (euro 1.000) dei titoli. Tale meccanismo, per ciascuna proposta di acquisto, assegnerà la quantità da allocarsi applicando la seguente formula:

$$\text{Quantità eseguita per singolo ordine di acquisto} = \text{arrotondamento per difetto al taglio unitario} \left[ \frac{\text{quantità offerta dal MEF} \times (\text{quantità della singola proposta di acquisto})}{\text{quantità totale delle proposte di acquisto}} \right]$$

La piena applicazione di tale formula per tutti i partecipanti viene garantita dal sistema automatico di Borsa Italiana, al termine della Seconda Fase del Periodo di Distribuzione. Eventuali quantità residue saranno allocate, tramite l'assegnazione di una quantità pari al taglio unitario (euro 1.000) dei titoli, a partire da un ordine casuale e a seguire sugli ordini inseriti successivamente a quest'ultimo.

Eventuali ulteriori quantità residue saranno allocate, tramite l'assegnazione di una quantità pari al taglio unitario (euro 1.000) dei titoli, a partire dall'ordine con maggiore priorità temporale; questo fino a quando non verrà esaurita tutta la quantità.

L'intermediario di prossimità provvederà a comunicare ai propri clienti i quantitativi assegnati ad esito della procedura di riparto.

### **Chi sono i *Dealers* e i *Co-Dealers* del collocamento del BTP Italia?**

I *Dealers* sono operatori selezionati dal MEF tra gli Specialisti in titoli di Stato, con il mandato di raccogliere ordini di acquisto durante la Prima Fase e proposte di acquisto durante la Seconda Fase da parte delle altre banche sul MOT durante il periodo di collocamento.

I *Co-Dealers* sono operatori selezionati dal MEF tra i più attivi partecipanti al MOT sul comparto dei titoli di Stato italiani. Dalla data di regolamento del titolo, i Co-Dealers assieme ai Dealers avranno il ruolo di garantire la liquidità del titolo sul mercato secondario.

### **L'operazione di emissione del BTP Italia è riferibile al servizio di negoziazione/raccolta ordini o al servizio di collocamento?**

L'attività degli intermediari di raccolta degli ordini di acquisto della clientela e la relativa immissione nel MOT può essere ricondotta al servizio di investimento di "esecuzione di ordini per conto dei clienti" e di "ricezione e trasmissione di ordini" di cui all'articolo 1, comma 5, lettere b) ed e) del Testo Unico della Finanza. Le modalità di prestazione del servizio di esecuzione o di ricezione e trasmissione di ordini a valere su tali titoli implicano che l'intermediario raccolga le richieste di acquisto del BTP Italia avanzate dai clienti e le inoltri, direttamente o indirettamente, sul mercato di borsa.

### **Per il BTP Italia valgono le disposizioni del Decreto Trasparenza?**

Sì, si applicano le disposizioni contenute nel "Decreto per la Trasparenza nel Collocamento dei Titoli di Stato"<sup>1</sup>. In particolare, non sono previste commissioni a carico dell'investitore che acquista il titolo durante i giorni del collocamento<sup>2</sup>.

---

<sup>1</sup> D.M. del 15 gennaio 2015 ([Decreto per la trasparenza nel collocamento dei titoli di Stato del 15.01.2015](#)).

<sup>2</sup> Nessuna commissione a carico degli investitori che aderiscono al collocamento.

## **È consentito all'investitore di recedere dagli ordini di acquisto di BTP Italia effettuati on-line?**

No. Il diritto di recesso attribuito dal Codice del Consumo<sup>3</sup> in relazione alla commercializzazione a distanza di servizi finanziari a consumatori non è applicabile agli ordini di acquisto di BTP Italia effettuati on-line ed eseguiti sul MOT nel corso del periodo di collocamento.

## **È consentito all'investitore di recedere dagli ordini di acquisto di BTP Italia effettuati fuori sede?**

No, in quanto i contratti relativi al BTP Italia nella Prima Fase del periodo di collocamento sono conclusi durante il periodo di collocamento mediante l'abbinamento di proposte di vendita, immesse dai Dealers, e di proposte di acquisto irrevocabili immesse dagli operatori partecipanti al MOT, sia per conto proprio che per conto terzi. Le particolari modalità di emissione e di distribuzione del BTP Italia configurano, pertanto, una fattispecie che non rientra tra i servizi di investimento ai quali è applicabile la disposizione di cui all'articolo 30, comma 6 del TUF che prevede la sospensione, per la durata di sette giorni decorrenti dalla data di sottoscrizione da parte dell'investitore, dell'efficacia dei contratti di collocamento di strumenti finanziari o di gestione di portafogli individuali conclusi fuori sede, con la possibilità di esercitare entro il termine anzidetto il diritto di recesso dal contratto.

Nella Seconda Fase del periodo di collocamento le proposte di acquisto divengono irrevocabili con la chiusura della raccolta delle medesime, prima dell'avvio dell'eventuale procedura di riparto.

## **Quali sono i soggetti cui il MEF riconosce la commissione per la raccolta ordini di acquisto dalla clientela durante la Prima Fase del periodo di collocamento?**

A fronte del servizio reso dagli intermediari durante la Prima Fase del periodo di collocamento del BTP Italia, il MEF riconoscerà una commissione proporzionale all'ammontare nominale complessivo raccolto in questa fase, commissione che spetterà esclusivamente agli intermediari che prestano il servizio di investimento nei confronti dell'acquirente finale del titolo.

In particolare, l'Emittente intende riconoscere una commissione di importo allo 0,60% dell'Ammontare Nominale Complessivo relativo alla Prima Fase del periodo di collocamento. Tale importo verrà corrisposto ai soggetti che, nell'ambito dell'attività di raccolta degli ordini di acquisto di Titoli dalla propria clientela e della trasmissione di tali ordini direttamente, o indirettamente, dalla propria clientela ai fini della loro immissione sul MOT, presteranno i servizi e le attività di investimento di esecuzione di

---

<sup>3</sup> Articolo 67-duodecies del D. Lgs. n. 206 del 6 Settembre 2005.

ordini per conto dei clienti o di ricezione e trasmissione di ordini, come definiti nel Testo Unico della Finanza (TUF), in conformità con le disposizioni del Decreto Ministeriale del 15 gennaio 2015 (il "Decreto Trasparenza"); tale commissione è pertanto corrisposta ai soli intermediari che prestano il servizio di investimento nei confronti dell'acquirente dei Titoli.

Si segnala che gli intermediari che prestano un servizio di gestione di portafogli e le società fiduciarie che partecipano alla Prima Fase del periodo di collocamento per conto di clienti ammessi a partecipare a questa Fase non riceveranno tale commissione in quanto considerati alla stregua di acquirenti finali; in ogni caso in tali circostanze la commissione di collocamento spetterà all'intermediario che riceve l'ordine, secondo quanto indicato in precedenza.

Per la Seconda Fase del periodo di collocamento, considerata la natura degli investitori coinvolti, non sono previste commissioni per gli intermediari che raccolgono questo tipo di ordini.

## **PREMIO FINALE EXTRA**

### **Cos'è, a chi spetta e come si calcola il "premio finale extra"?**

Il "premio finale extra" è un bonus corrisposto esclusivamente a chi acquista i BTP Italia durante la Prima Fase del periodo di collocamento e li detiene fino alla scadenza.

In occasione della ventesima emissione, tale premio sarà pari all'1%, da calcolarsi sull'importo nominale acquistato non rivalutato.

### **Quali sono le conseguenze sul "premio finale extra" in caso di trasferimento del BTP Italia tra Depositi Titoli intestati a persone fisiche parzialmente in modo diverso (in sede di acquisto all'emissione immesso in Deposito Titoli intestato A-B e successivamente trasferito in Deposito Titoli intestato A-B-C). C'è una riduzione proporzionale del premio?**

Il principio di fondo che regola l'ottenimento del "premio finale extra" è il possesso continuato per tutta la durata del titolo, cioè dall'acquisto durante la Prima Fase del periodo di collocamento alla scadenza. Per cui, nel caso di trasferimento del titolo tra conti anche diversamente cointestati, è importante che alla scadenza del titolo almeno uno dei cointestatari all'epoca dell'acquisto all'emissione figuri quale intestatario del conto titoli. Diversamente, l'intermediario, non sussistendo più i requisiti per il riconoscimento del "premio finale extra", provvede a richiedere alla Monte Titoli la sostituzione del codice ISIN "speciale" con quello regolare.

**Quali sono le conseguenze sul “premio finale extra” in caso di trasferimento del BTP Italia a titolo successorio a seguito di morte dell’originario investitore. Ne beneficiano gli eredi?**

Nel caso di successione “mortis causa”, gli eredi che entrano in possesso del titolo acquistato all’emissione durante la Prima Fase del periodo di collocamento dal “de cuius” potranno beneficiare del “premio finale extra”, a condizione che lo detengano sino a scadenza.

**Quali sono le conseguenze sul “premio finale extra” in caso trasferimento del BTP Italia a seguito di donazione dell’originario acquirente all’emissione durante la Prima Fase del periodo di collocamento, a un terzo. Ne beneficia il donatario?**

La donazione del titolo è assimilabile, per gli effetti sul “premio finale extra”, ad una vendita a titolo oneroso. Pertanto, il donatario non avrà diritto al premio.

**Nel caso di un’operazione di prestito titoli avente ad oggetto il BTP Italia il prestatore mantiene il diritto al “premio finale extra”?**

In caso di un’operazione di prestito titoli (o similari) avente ad oggetto BTP Italia (nella quale il cliente assume il ruolo di prestatore) poiché il titolo passa nella disponibilità dell’intermediario prestatario, l’acquirente perde il diritto al “premio finale extra”.



# **BTP ITALIA: Ventesima emissione Maggio 2025**

**Nota tecnica per gli intermediari,  
gli operatori di mercato e  
tutti i soggetti preposti  
allo svolgimento  
delle fasi di distribuzione**

# BTP Italia

## Ventesima emissione

### Maggio 2025

#### Caratteristiche, Modalità di Collocamento, Commissioni e Premio finale extra

#### **1. Caratteristiche del BTP ITALIA**

- ✓ Durata: 7 anni
- ✓ Tasso reale annuo minimo garantito
- ✓ Cedole semestrali indicizzate all'indice nazionale dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati (FOI), al netto dei tabacchi
- ✓ Rivalutazione semestrale del capitale, corrisposta con la cedola (previsione di un *floor* in caso di deflazione)
- ✓ Capitale nominale garantito a scadenza, anche in caso di deflazione
- ✓ Premio finale extra dell'1% per chi acquista all'emissione nella Prima Fase del Periodo di Distribuzione, riservata ai risparmiatori individuali o soggetti affini<sup>1</sup>, e detiene il titolo fino a scadenza.

#### **2. Modalità di svolgimento del collocamento**

La prossima emissione dei BTP Italia continuerà ad essere aperta sia agli investitori individuali che agli istituzionali attraverso il MOT, il mercato regolamentato elettronico gestito da Borsa Italiana, e a svolgersi con modalità che consentano di differenziare le tipologie di investitori. Il collocamento avrà

---

<sup>1</sup> La terminologia "risparmiatori individuali e affini" viene utilizzata solo per esigenze divulgative. Nel seguito del testo ne viene chiarito l'esatto equivalente dal punto di vista normativo.

luogo dal 27 al 30 maggio 2025 ed il Periodo di Distribuzione del titolo sarà suddiviso in due Fasi di cui si dirà in seguito.

Il tasso cedolare reale annuo minimo garantito sarà comunicato lunedì 26 maggio 2025, mentre il tasso cedolare (reale) annuo definitivo sarà fissato entro le ore 10,00 dell'ultimo giorno di collocamento sul MOT, ovvero prima dell'apertura della Seconda Fase del Periodo di Distribuzione. Il regolamento dell'operazione avverrà mercoledì 4 giugno 2025, per tutti i contratti eseguiti sia nella Prima Fase che nella Seconda Fase del Periodo di Distribuzione.

## **2.1 Prima fase del Periodo di Distribuzione**

La Prima Fase del Periodo di Distribuzione si svilupperà su tre giorni, dal 27 al 29 maggio 2025, durante i quali le banche aderenti al MOT inoltrano gli ordini ricevuti dagli investitori ammessi sottoscrivendo contratti di compravendita ad un prezzo fisso pari a 100. Le proposte irrevocabili di acquisto di titoli immesse sul MOT entro la data e l'ora di efficacia della chiusura del collocamento, saranno soddisfatte per l'intero importo oggetto dei relativi contratti conclusi con taglio minimo di negoziazione pari a 1.000 euro. Nella Prima Fase del Periodo di Distribuzione sul MOT saranno attivi in offerta tre *Dealer* selezionati tra gli Specialisti in titoli di Stato.

In questa fase del collocamento non sono previsti riparti né sarà applicato alcun tetto massimo, assicurando la completa soddisfazione degli ordini, salvo facoltà da parte del Ministero di chiudere anticipatamente l'emissione. La comunicazione dell'eventuale chiusura anticipata alle 17,30 del secondo giorno di collocamento (28 maggio) verrà data al termine del primo giorno (27 maggio) oppure entro le ore 13 dello stesso secondo giorno. Le comunicazioni circa l'eventuale chiusura anticipata, di cui verrà dato ampio riscontro, saranno contestuali da parte del MEF e di Borsa Italiana, con pubblicazione secondo le rispettive prassi; inoltre, saranno disponibili sul sito del MEF ([www.mef.gov.it](http://www.mef.gov.it)), della Direzione del Debito Pubblico del Dipartimento del Tesoro ([www.dt.mef.gov.it](http://www.dt.mef.gov.it)) e di Borsa Italiana ([www.borsaitaliana.it](http://www.borsaitaliana.it)).

La Prima Fase del Periodo di Distribuzione è destinata unicamente ai risparmiatori individuali e altri affini. Pertanto, non possono partecipare gli investitori istituzionali residenti all'estero, le controparti qualificate e i clienti professionali di cui all'Allegato 3 del Regolamento CONSOB n.20307/2018 e sue successive modifiche ed integrazioni, gli enti inclusi nelle Pubbliche Amministrazioni, fatta eccezione:

- (i) per le persone fisiche in ogni caso;

- (ii) per i clienti professionali su richiesta di cui al numero II dell'Allegato 3 del Regolamento CONSOB n. 20307/2018 e sue successive modifiche ed integrazioni;
- (iii) per le società di gestione autorizzate alla prestazione del servizio di gestione su base individuale di portafogli di investimento per conto dei soggetti di cui ai punti (i) e (ii);
- (iv) per gli intermediari autorizzati abilitati alla gestione dei portafogli individuali per conto dei soggetti di cui ai punti (i) e (ii);
- (v) per le società fiduciarie che prestano servizi di gestione di portafogli di investimento, anche mediante intestazione fiduciaria, di cui all'art. 60, comma 4, del D. Lgs. 23 luglio 1996 n. 415, che potranno partecipare alla Prima Fase del Periodo di Distribuzione esclusivamente per conto di clienti di cui ai punti (i) e (ii).

In altri termini, possono partecipare alla Prima Fase del Periodo di Distribuzione:

- a) le persone fisiche, a prescindere dalla loro classificazione;
- b) i soggetti al dettaglio, con esclusione di controparti qualificate e clienti professionali di diritto (di cui all'Allegato 3 del Regolamento CONSOB n. 20307/2018 e sue successive modifiche ed integrazioni). Sono quindi inclusi i clienti al dettaglio divenuti professionali su richiesta (di cui al numero II dell'Allegato 3 del Regolamento CONSOB n. 20307/2018 e sue successive modifiche ed integrazioni), che ai fini dell'operazione dovranno farsi identificare come soggetti al dettaglio dall'intermediario a cui inviano o sottomettono l'ordine di acquisto o comunque far risultare all'intermediario tale loro qualifica;
- c) le società di gestione autorizzate alla prestazione del servizio di gestione su base individuale di portafogli di investimento per conto delle categorie definite ai punti a) e b);
- d) gli intermediari autorizzati abilitati alla gestione dei portafogli individuali per conto delle categorie definite ai punti a) e b);
- e) le società fiduciarie che prestano servizi di gestione di portafogli di investimento, anche mediante intestazione fiduciaria, esclusivamente per conto di clienti appartenenti alle categorie definite ai punti a) e b) e che siano disposte a darne formalmente evidenza.

La responsabilità di accertare la natura dell'investitore, e quindi la legittimazione a partecipare alla Prima Fase del Periodo di Distribuzione piuttosto che alla Seconda, spetta all'intermediario che riceve l'ordine direttamente dall'acquirente finale (cosiddetto intermediario di prossimità). Tale ordine potrà essere effettuato o allo sportello o mediante il sistema di *home-banking* abilitato al *trading online*. Con

riferimento alle categorie di cui ai punti c), d) ed e) di cui sopra, i soggetti ivi ricompresi potranno partecipare al collocamento ove siano disposti, a richiesta, a dare formale evidenza della circostanza che agiscono per conto di clienti inclusi nelle categorie di cui ai punti a) e b) dell'elenco che precede.

## 2.2 Seconda fase del Periodo di Distribuzione

La Seconda Fase del Periodo di Distribuzione avrà luogo il 30 maggio 2025 e ad essa sono ammessi tutti i soggetti esclusi dalla Prima Fase del Periodo di Distribuzione. La raccolta delle adesioni alla Seconda Fase del Periodo di Distribuzione avverrà sul MOT con le medesime modalità di un'asta telematica, prevedendo al termine un meccanismo di riparto. Prima dell'apertura della Seconda Fase del Periodo di Distribuzione, dunque entro e non oltre le ore 10,00, il MEF fissa il tasso cedolare (reale) annuo definitivo, che verrà immediatamente reso noto tramite Comunicato Stampa. La raccolta di adesioni si svolgerà dalle ore 10,00 alle ore 12,00. Durante la Seconda Fase del Periodo di Distribuzione, si potranno immettere solamente proposte di acquisto senza limite di prezzo, sia per conto proprio che per conto terzi, sempre secondo le regole di funzionamento del MOT. Terminata la Seconda Fase del Periodo di Distribuzione, le proposte di acquisto validamente immesse sul MOT divengono ordini di acquisto. L'offerta totale che l'Emittente intende garantire per la Seconda Fase del Periodo di Distribuzione coincide con la proposta in vendita immessa sul MOT dal *Dealer* incaricato per la Seconda Fase del Periodo di Distribuzione. Qualora l'ammontare complessivo degli ordini di acquisto risulti superiore all'offerta totale che l'Emittente intende collocare per la Seconda Fase del Periodo di Distribuzione, tali ordini verranno soddisfatti sulla base di un criterio di riparto con arrotondamento per difetto al taglio unitario (euro 1.000) dei titoli. Tale meccanismo, per ciascuna proposta di acquisto, assegnerà la quantità da allocarsi applicando la seguente formula:

***Quantità eseguita per singolo ordine di acquisto = arrotondamento per difetto al taglio unitario [quantità offerta × (quantità della singola proposta di acquisto/quantità totale delle proposte di acquisto)]***

La piena applicazione di tale formula per tutti i partecipanti viene garantita dal sistema automatico di Borsa Italiana, al termine della Seconda Fase del Periodo di Distribuzione.

Eventuali quantità residue saranno allocate, tramite l'assegnazione di una quantità pari al taglio unitario (euro 1.000) dei titoli, a partire da un ordine casuale e a seguire sugli ordini inseriti successivamente a quest'ultimo.

Eventuali ulteriori quantità residue saranno allocate, tramite l'assegnazione di una quantità pari al taglio unitario (euro 1.000) dei titoli, a partire dall'ordine con maggiore priorità temporale; questo fino a quando non verrà esaurita tutta la quantità.

L'intermediario di prossimità provvederà a comunicare ai propri clienti i quantitativi assegnati ad esito della procedura di riparto.

Nella stessa giornata del 30 maggio 2025, il MEF emanerà il decreto di accertamento con la quantità finale emessa nelle due fasi e il tasso cedolare reale annuo definitivo già annunciato nella mattinata. Durante la Seconda Fase del Periodo di Distribuzione potranno essere inserite solamente proposte di adesione/acquisto aventi importo minimo pari a 100.000 euro. Le domande sono soddisfatte al prezzo fisso pari a 100.

Per agevolare ulteriormente le attività che dovranno attuare gli intermediari, viene allegata al presente documento una tabella esplicativa in cui vengono elencate nel dettaglio le tipologie di investitori che potranno partecipare alle due Fasi del Periodo di Distribuzione.

### **3. Commissioni di Distribuzione**

A fronte del servizio reso dagli intermediari durante la Prima Fase del Periodo di Distribuzione del BTP Italia, il Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF) riconoscerà una commissione proporzionale all'ammontare nominale complessivo raccolto in questa fase, commissione che spetterà esclusivamente agli intermediari che prestano il servizio di investimento nei confronti dell'acquirente finale del titolo.

In particolare, l'Emittente intende riconoscere una commissione di importo pari allo 0,6% dell'Ammontare Nominale Complessivo relativo alla Prima Fase del Periodo di Distribuzione ai soggetti che, nell'ambito dell'attività di raccolta degli ordini di acquisto di Titoli dalla propria clientela e di trasmissione di tali ordini direttamente, o indirettamente, dalla propria clientela ai fini della loro immissione sul MOT, presteranno i servizi e le attività di investimento di esecuzione di ordini per conto dei clienti o di ricezione e trasmissione di ordini, come definiti nel Testo Unico della Finanza (TUF), in conformità con le disposizioni del Decreto Ministeriale del 15 gennaio 2015 (Decreto per la Trasparenza nel Collocamento dei Titoli di Stato); tale commissione è pertanto corrisposta ai soli intermediari che prestano il servizio di investimento nei confronti dell'acquirente dei Titoli.

L'ammontare globale delle commissioni di distribuzione che l'Emittente riconosce si basa sulla seguente formula:

***0,6 per cento x totale ordini immessi nella Prima Fase della Distribuzione***

L'esatta determinazione dell'ammontare delle commissioni che ciascun intermediario ha titolo di ricevere avviene sulla base della seguente formula:

***0,6 percento x totale degli acquisti convogliati dall'intermediario  
nella Prima Fase della Distribuzione***

Detta commissione sarà quindi ripartita tra tali soggetti proporzionalmente all'ammontare degli ordini trasmessi nel corso della Prima Fase del Periodo di Distribuzione. La corresponsione di tale commissione sarà effettuata per il tramite dei *Dealer* del collocamento e degli operatori partecipanti al MOT; all'uopo l'Emittente trasferirà i relativi importi sul conto indicato dai *Dealer*.

Si segnala che gli intermediari che prestano un servizio di gestione di portafogli e le società fiduciarie che partecipano alla Prima Fase del Periodo di Distribuzione per conto di clienti ammessi a partecipare a questa Fase non riceveranno tale commissione in quanto considerati alla stregua di acquirenti finali (vedi par. 2.1).

Per la Seconda Fase del Periodo di Distribuzione, considerata la natura degli investitori coinvolti, non sono previste commissioni per gli intermediari che raccolgono questo tipo di ordini.

Il MEF riconoscerà commissioni pari allo 0,075% a *Dealer* e *Co-Dealer* per il servizio di distribuzione durante il collocamento e di supporto alla liquidità sul mercato secondario.

#### **4. Investitori Esteri**

Con riferimento agli investitori individuali esteri che possono partecipare al collocamento, salvo quanto previsto dalle "restrizioni alla vendita" imposte dai diversi Paesi (tra cui gli Stati Uniti d'America) cui gli investitori individuali devono far riferimento, l'identificazione e la certificazione della loro natura spetta anche in questo caso all'intermediario che riceve l'ordine dall'acquirente finale e che si impegna a trasmettere tale certificazione agli intermediari a cui invia l'ordine di acquisto ricevuto dal cliente estero. In mancanza di un accertamento oggettivo da parte dell'intermediario finale, l'investitore potrà partecipare, ma dovrà essere indirizzato alla Seconda Fase del Periodo di Distribuzione, analogamente a qualsiasi altro investitore istituzionale estero.

Gli investitori individuali non italiani ma residenti in Italia - e quindi dotati di codice fiscale - e i soggetti italiani con codice fiscale ma residenti all'estero possono partecipare alla Prima Fase del periodo di collocamento.

## 5. Premio finale extra

Alla scadenza, l'Emittente corrisponderà alle persone fisiche e giuridiche, che abbiano acquistato BTP Italia nel corso della Prima Fase del Periodo di Distribuzione e che abbiano mantenuto ininterrottamente la titolarità degli stessi fino alla scadenza, un premio finale extra il cui ammontare lordo sarà pari a:

***1 per cento x valore nominale acquistato all'emissione***

Per semplificare il riconoscimento della titolarità al premio finale extra, verrà assegnato al BTP Italia un codice ISIN "speciale" per la Prima Fase del periodo di collocamento e un codice ISIN regolare, che sarà quello di mercato, per la Seconda Fase del periodo di collocamento. Il codice ISIN "speciale" verrà sostituito dal codice ISIN regolare al momento dell'eventuale vendita dei titoli sul mercato secondario. Solo ai possessori di titoli individuati tramite il codice ISIN "speciale" verrà corrisposto, a scadenza, il premio finale extra.

Gli intermediari dovranno mantenere l'individuazione dei risparmiatori individuali e affini che detengono i titoli con codice ISIN "speciale" sino alla scadenza dei medesimi, dando comunicazione delle relative quantità alla Monte Titoli S.p.A., che a sua volta comunicherà mensilmente al Ministero dell'Economia e delle Finanze e alla Banca d'Italia i dati stessi.

Roma, 16 maggio 2025

## ALLEGATO

Tabelle con elenco delle tipologie di investitori che potranno partecipare  
alle due Fasi del Periodo di Distribuzione

<b>SOGGETTI AMMESSI ALLA PRIMA FASE DEL PERIODO DI DISTRIBUZIONE (27-28-29 maggio 2025)</b>
A) Persone fisiche comunque classificate
B) Soggetti al dettaglio, con esclusione di controparti qualificate e clienti professionali di diritto (di cui all'Allegato 3 del Regolamento CONSOB n. 20307/2018 e sue successive modifiche ed integrazioni). Sono quindi inclusi i clienti al dettaglio divenuti professionali su richiesta (di cui al numero II dell'Allegato 3 del Regolamento CONSOB n. 20307/2018 e sue successive modifiche ed integrazioni), che ai fini dell'operazione dovranno farsi identificare come soggetti al dettaglio dall'intermediario a cui inviano o sottomettono l'ordine di acquisto o comunque far risultare all'intermediario tale loro qualifica
C) Società di gestione autorizzate alla prestazione del servizio di gestione su base individuale di portafogli di investimento per conto delle categorie definite ai punti A) e B)
D) Intermediari autorizzati abilitati alla gestione dei portafogli individuali per conto delle categorie definite ai punti A) e B)
E) Società fiduciarie che prestano servizi di gestione di portafogli di investimento, anche mediante intestazione fiduciaria, esclusivamente per conto di clienti appartenenti alle categorie definite ai punti A) e B)

**SOGGETTI AMMESSI ALLA  
SECONDA FASE DEL PERIODO DI DISTRIBUZIONE**

(30 maggio 2025)

F) Controparti qualificate non persone fisiche, anche se richiedono di essere considerati soggetti al dettaglio o clienti professionali, di cui all'Allegato 3 del Regolamento CONSOB n. 20307/2018\*

G) Soggetti professionali di diritto non persone fisiche, anche se richiedono di essere considerati soggetti al dettaglio, di cui all'Allegato 3 del Regolamento CONSOB n. 20307/2018\*

H) Enti inclusi nelle Pubbliche Amministrazioni

\* Segue l'elenco dei soggetti facenti parte delle categorie F) e G):

Soggetti che sono tenuti ad essere autorizzati o regolamentati per operare nei mercati finanziari, italiani o esteri

Imprese di investimento

Banche

Imprese di assicurazione

Organismi di investimento collettivo del risparmio

Società di gestione del risparmio non ammesse alla prima fase di distribuzione

Società di gestione armonizzate

Fondi pensione e società di gestione di tali fondi

Intermediari finanziari iscritti negli elenchi di cui agli articoli 106, 107 e 113 TUB

Società finanziarie ammesse al mutuo riconoscimento

Istituti di moneta elettronica

Fondazioni bancarie

Governi nazionali e loro corrispondenti uffici, compresi gli organismi pubblici incaricati di gestire il debito pubblico

Banche centrali

Organizzazioni sovranazionali a carattere pubblico

Imprese la cui attività principale consista nel negoziare per conto proprio merci e strumenti finanziari derivati su merci

Imprese la cui attività esclusiva consista nel negoziare per conto proprio nei mercati di strumenti finanziari derivati e, per meri fini di copertura, nei mercati a pronti, purché esse siano garantite da membri che aderiscono alle controparti centrali di tali mercati, quando la responsabilità del buon fine dei contratti stipulati da dette imprese spetta a membri che aderiscono alle controparti centrali di tali mercati

Le categorie corrispondenti a quelle precedenti di soggetti di Paesi non appartenenti all'Unione europea

Altri istituti finanziari autorizzati o regolamentati

Soggetti che svolgono esclusivamente la negoziazione per conto proprio su mercati di strumenti finanziari e che aderiscono indirettamente al servizio di liquidazione, nonché al sistema di compensazione e garanzia

Altri investitori istituzionali, compresi gli enti dediti alla cartolarizzazione di attivi o altre operazioni finanziarie

Investitori istituzionali all'estero

Imprese di grandi dimensioni che presentano a livello di singola società, almeno due dei seguenti requisiti dimensionali:

- totale di bilancio: 20.000.000 EUR,
- fatturato netto: 40.000.000 EUR,
- fondi propri: 2.000.000 EUR.



## **Ministero dell'Economia e delle Finanze**

Ufficio Stampa

### **Comunicato stampa**

#### **BTP Italia: cedola minima fissata all'1,85%.**

*Collocamento al via da martedì 27 maggio*

Il Ministero dell'Economia e delle Finanze comunica che la cedola (reale) annua minima della ventesima emissione del BTP Italia, al via da martedì 27 maggio, è fissata all'1,85%. La cedola definitiva sarà invece stabilita con successiva comunicazione nella mattinata di venerdì 30 maggio, all'apertura della quarta giornata di emissione, e potrà essere confermata o rivista al rialzo.

Il titolo, con godimento 4 giugno 2025 e scadenza 4 giugno 2032, è indicizzato al tasso di inflazione italiana (Indice FOI, senza tabacchi - Indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati, al netto dei tabacchi), con cedole corrisposte ogni 6 mesi insieme alla rivalutazione del capitale per effetto dell'inflazione dello stesso semestre.

La Prima Fase del periodo di collocamento, dedicata a risparmiatori individuali ed affini, si svolgerà dal prossimo martedì 27 maggio fino a giovedì 29 maggio 2025, salvo chiusura anticipata. **Il codice ISIN del titolo per questa Prima Fase è IT0005648248.**

Il numero indice dell'inflazione calcolato alla data di godimento e regolamento del titolo è 121,39000.

Per coloro che sottoscriveranno il titolo in questa fase e lo deterranno fino a scadenza (4 giugno 2032), è previsto un premio fedeltà pari all'1% del capitale investito.

Per la sottoscrizione del BTP Italia, oltre a recarsi in banca o all'ufficio postale, è possibile anche l'acquisto online mediante il proprio *home-banking* (con funzione di *trading* abilitata).

La Seconda Fase, dedicata agli investitori istituzionali, avrà luogo nella giornata di venerdì 30 maggio dalle ore 10 alle 12.

L'emissione avrà luogo sul MOT (il Mercato Telematico delle Obbligazioni e Titoli di Stato di Borsa Italiana) attraverso Intesa Sanpaolo S.p.A., UniCredit S.p.A. e Banco BPM S.p.A. – *Dealer* dell'operazione – e Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. e Banca Sella Holding S.p.A. –

*Codealer* dell'operazione. La data di regolamento di tutti gli ordini di acquisto eseguiti nella Prima e nella Seconda Fase è unica e coincide con quella di godimento.

Sul sito del Ministero dell'Economia e delle Finanze ([www.mef.gov.it](http://www.mef.gov.it)) e del Dipartimento del Tesoro alla sezione Debito Pubblico ([www.dt.mef.gov.it](http://www.dt.mef.gov.it)) sono presenti tutti i documenti che illustrano sia le modalità di collocamento e distribuzione del titolo che le modalità di calcolo della cedola e della rivalutazione del capitale.

Roma, 26 maggio 2025

*Le informazioni qui riportate non sono destinate ad essere pubblicate o distribuite, direttamente o indirettamente, negli Stati Uniti d'America. Il documento e le informazioni in esso contenute non costituiscono un'offerta di vendita di strumenti finanziari negli Stati Uniti. Gli strumenti finanziari a cui viene fatto riferimento non sono stati e non saranno registrati ai sensi del U.S. Securities Act of 1933, come modificato (il "Securities Act") e non possono essere offerti o venduti negli Stati Uniti d'America, salvo siano registrati ai sensi del Securities Act o sulla base di esenzioni applicabili ai sensi del Securities Act. Tali strumenti finanziari non sono e non saranno oggetto di alcuna offerta pubblica negli Stati Uniti d'America. Di conseguenza, questi strumenti finanziari possono essere offerti, venduti o consegnati soltanto a persone fuori dagli Stati Uniti ai sensi della Regulation S del Securities Act.*